

(I lavori riprendono alle ore 14.31 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1007 presentata da Canalis, inerente a "Nessun servizio pediatrico a Druento?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1007. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione la Consigliera Monica Canalis. Prego, Consigliera; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

CANALIS Monica

Grazie, Presidente.

L'interrogazione a risposta immediata in oggetto riguarda uno specifico comune della Città metropolitana di Torino e dell'ASL TO3, distretto metropolitano nord, cioè il Comune di Druento, ma probabilmente potrebbe essere applicabile a molte altre realtà del Piemonte, perché riguarda la carenza di pediatri di libera scelta e il fatto che il pensionamento dei pediatri che hanno raggiunto i limiti di età, può comportare la mancata sostituzione. Questo è avvenuto a Druento, Comune di circa 9.000 abitanti, nello scorso mese di dicembre, quando la pediatra che qui aveva il suo ambulatorio, la dottoressa Boschis, è andata in pensione.

Ebbene, i minori in età pediatrica di Druento, quindi quelli compresi tra zero e quattordici anni, sono 1.227 e i loro genitori non hanno ricevuto alcun avviso prima del pensionamento della pediatra, quindi si sono ritrovati nel difficile mese di gennaio, quello interessato dalla quarta ondata pandemica, in cui si aveva continuamente bisogno di fare tamponi, quarantene e via dicendo, completamente scoperti.

Alcuni minori nella fascia di età sei-quattordici anni hanno trovato posto presso i medici di medicina generale anche dei Comuni limitrofi, ma sono stati in numero insufficiente. Mentre per i minori tra zero e sei anni, che necessariamente devono essere seguiti da un pediatra, si pone il problema dei difficili collegamenti trasportistici con gli altri Comuni (Venaria, Pianezza e Givoletto). Questo impatta soprattutto sulle famiglie più fragili che non hanno a disposizione un mezzo di trasporto proprio e che quindi espongono i minori, che magari si trovano in stato di malattia, a lunghi viaggi in pullman o con altri mezzi.

Riscontriamo un problema di accessibilità che non poniamo solo noi, perché anche la popolazione ha già fatto una petizione che ha raggiunto 576 firme e che, a inizio febbraio, è stata trasmessa sia all'ASL TO3 sia all'Assessorato regionale alla sanità.

Questo grandissimo numero di firme denota quanto il tema sia sentito e patito dalla popolazione di Druento, quindi chiediamo, con la presente interrogazione, alla Giunta Cirio quali misure intenda mettere in atto per garantire ai bambini di Druento l'accesso alle cure pediatriche.

Immagino che l'Assessore farà anche una riflessione più generale sui pediatri di libera scelta che credo sia utile a tutto il territorio regionale.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consigliera Monica Canalis per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi. Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

Purtroppo mettiamo il dito nella piaga: a livello nazionale mancano oltre 15 mila pediatri. Un tema che affligge non soltanto il Comune di Druento, ma molte altre aree del Piemonte, così come tutto il territorio nazionale.

Nel caso specifico, l'Azienda Sanitaria TO3 ha preso immediatamente in carico la problematica del pensionamento della pediatra di libera scelta che operava su Druento, chiedendo ai pediatri dello stesso ambito territoriale di assumere l'impegno dell'assistenza di base ai bambini, in quanto due di essi avevano molti posti a disposizione, quindi c'era la disponibilità a ricollocare i bambini da altri pediatri, e avevano la concreta possibilità, anche sotto il profilo del tempo disponibile, di supplire alla cessazione della citata dottoressa Boschis.

Al contempo, l'ASL si è attivata con le organizzazioni sindacali dei pediatri di libera scelta per trovare una soluzione più prossima ai cittadini ed evitare quei trasporti che la Consigliera ha appena lamentato e, al contempo, sostenibile riguardo ai numeri dei piccoli assistiti.

Considerati tutti i complessi aspetti di pertinenza dell'ambito territoriale e gli accordi regionali in materia di carenze, che ci hanno permesso di richiedere il conferimento di un incarico straordinario a un pediatra di libera scelta, con l'apertura dell'ambulatorio nel Comune di Druento, ipotizziamo quindi la copertura di tale incarico nell'immediato futuro.

In pratica, l'Azienda sanitaria ha conferito questo incarico e speriamo che nelle prossime settimane possa prendere servizio, per evitare disagi alla popolazione dei piccoli assistiti dai pediatri di libera scelta, fermo restando che il problema dell'assistenza sia già risolto con gli altri pediatri.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 15.17 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.41)